

Rassegna del 11-04-23

PRIME PAGINE

11/04/23 Messaggero	1 Prima pagina	...	1
MINISTRO DEL TURISMO			
11/04/23 Messaggero	5 Intervista a Daniela Santanchè - Record di turisti Santanchè: stretta sugli affitti brevi - «Città troppo affollate, stop al far west dei B&B ma no al numero chiuso»	<i>Evangelisti Mauro</i>	2
WEB			
10/04/23 ILMESSAGGERO.IT	1 Turisti, Santaché: «Stretta sugli affitti brevi, i B&B un far west. Non chiuderemo le città d'arte»	...	5



€ 1,40 ANNO 145 - N° 99
ITALIA
Sped. in A.P. 01.352/2013 conv. L.44/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE



Martedì 11 Aprile 2023 • S. Stanislao

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

La serie tv Paola Pitagora «Io, ieri una ribelle e oggi ex étoile rassicurante»
Satta a pag. 22



Dieci gol con la Lazio Zaccagni, il miglior bomber italiano (ma non per Mancini)
Marcangeli a pag. 27



L'intervista Capello e le romane «Mou può vincere l'Europa League, Sarri apre un ciclo»
Carina a pag. 26



Il caso Belloni-Silvestri Se la privacy prevale sul diritto di cronaca

Ruben Razzante
Discutere di privacy dei personaggi pubblici equivale il più delle volte ad addentrarsi in un terreno scivoloso. Appare arduo tracciare confini certi tra il diritto alla riservatezza di chi è normalmente attenzionato dai media per i suoi ruoli istituzionali o la sua notorietà e la legittima pretesa dei cittadini di conoscere la vita privata.
Le vicende intime di questi soggetti diventano spessissimo di dominio pubblico per due ragioni: o perché i diretti interessati le pubblicizzano, rinunciando spontaneamente a far valere la loro privacy, o perché i mezzi d'informazione spiano la loro vita dal buco della serratura, travalicando i limiti del corretto esercizio del diritto di cronaca.
Non esistono ricette per non sbagliare. Ogni situazione va valutata singolarmente sulla base della posta in gioco. Occorre chiedersi cioè se la divulgazione di particolari relativi alla vita privata di un vip possa realizzare un beneficio rilevante per il diritto dei cittadini ad essere informati, nel qual caso è da considerarsi lecita o se, per converso, essa arrechi un nocumento alla privacy del protagonista dei fatti tale da scongiurare la diffusione.
Un dilemma del genere si è recentemente riproposto in occasione della pubblicazione, sul settimanale *Divia e donna*, di alcune foto che ritraggono Paola Belloni, (...)
Continua a pag. 25

Bollette, il nuovo piano aiuti

► Il Def arriva oggi in Consiglio dei Ministri: cala il debito e il Pil cresce più del previsto (+1%)
Il governo pronto a destinare tre miliardi alle famiglie per il contrasto del caro consumi

ROMA Una dote da 3 miliardi per quest'anno, da usare per ulteriori interventi a favore di famiglie e imprese sul fronte energetico contro il caro consumi. Poi le priorità per la prossima legge di Bilancio, che partono dalla riforma del fisco. Il primo Documento di economia e finanza (Def) del governo di Giorgia Meloni, oggi in cdm, avrà un profilo di grande prudenza e dunque, come già indicato dal ministro Giancarlo Giorgetti, prospetterà una riduzione di deficit e debito, mentre il Pil cresce più del previsto (+1%).
Bechis e Cifoni alle pag. 2 e 3

Nel Pacifico manovre cinesi con armi vere
Macron avverte Biden su Taiwan «Non trascini la Ue in un conflitto»

ROMA Macron avverte il presidente Usa Biden su Taiwan: «Non trascini l'Europa in un conflitto con la Cina». Il leader francese interviene dopo le manovre di Pechino (con armi vere e assedio simulato) nel Pacifico, dove sono in arrivo le



navi di Washington. Il leader francese è appena rientrato dalla Cina: «Noi europei non abbiamo interesse in un'accelerazione su Taiwan. La cosa peggiore sarebbe darci un ruolo da gregari».
Pierantozzi a pag. 10

Dal Sud si sposta un terzo dei piccoli malati
L'esodo dei bambini verso il Nord per ottenere le cure più efficaci

ROMA Curarsi nella propria regione può essere un lusso. Soprattutto se si vive al Sud o nelle isole. Ecco allora l'esodo dei bambini verso il Nord per avere cure migliori: negli ultimi anni la carenza dei medici e la chiusura o l'accorpamento di



alcune strutture ospedaliere hanno peggiorato il fenomeno della migrazione sanitaria. Gli ospedali di Roma, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto sono quelli che attraggono più pazienti.
Melina alle pag. 8 e 9

I sopravvissuti della battaglia nell'acciaieria addestrano i miliziani



Azov a lezione dagli eroi di Mariupol
L'addestramento di un soldato del nuovo battaglione Azov, in alto un veterano Ventura a pag. 11

Record di turisti Santanchè: stretta sugli affitti brevi

► A Pasqua tutto esaurito. Il ministro: i B&B un far west, non chiederemo le città d'arte

Mauro Evangelisti
«Il turismo vola, però manca il personale. Lavorare nel settore deve diventare più appetibile, per le imprese la strada è quella della detassazione». Lo dice la ministra del Turismo Daniela Santanchè dopo vacanze di Pasqua da tutto esaurito. E aggiunge: «Stop al far west dei B&B ma no al numero chiuso». A pag. 5 Bulleri e Di Branco alle pag. 4 e 5

Inchiesta a Tel Aviv Parini, la conferma «Era un attentato» Rientra la salma
ROMA La salma di Alessandro Parini, giovane avvocato romano, rientrerà oggi in Italia da Tel Aviv. Dalle indagini la conferma: «È stato un attentato». Mozzetti a pag. 12

Da Guidonia a Verona Insulti e pestaggi: le follie a Vinalta della coppia laziale



VERONA Insulti e botte al cameriere (Cristian Sicuro, nella foto) che invitava i due clienti ad essere più educati con una sua collega. Nei guai una coppia di Guidonia al Vinalta, accusata di aggressione.
Zaniboni a pag. 12

COME FEDERICA PELLEGRINI SCEGLI SUSTENIUM PLUS PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE!

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAIO.

Il Segno di LUCA
GEMELLI, L'AUTO DALL'AMORE

Venere entra nel tuo segno, dove si tratterà fino al 7 maggio. È il tuo momento e merita tutta la tua attenzione: l'amore è governato da un diavolletto capriccioso e se adesso ti guarda con favore non lasciarti distrarre da altre cose. Anche perché la configurazione ha qualcosa di particolarmente intenso, il coinvolgimento di Plutone inserisce un tono quasi imperioso al quale sarebbe impossibile resistere. Tuffati nella passione!
MANTRA DEL GIORNO
I limiti concreti aiutano a decidere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 25

* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo e Umbria, il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. * Francamente Franco. Il vero volto di Califano? • € 6,90 (solo Roma) / Il grande libro del derby di Roma? • € 12,90 (solo Lazio)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9881 - L.9999 - T.1976

Record di turisti **Santanchè: stretta** sugli affitti brevi

► A Pasqua tutto esaurito. Il ministro: i B&B un far west, non chiuderemo le città d'arte

Mauro Evangelisti

«Il turismo vola, però manca il personale. Lavorare nel settore deve diventare più appetibile, per le

imprese la strada è quella della detassazione» Lo dice la ministra del Turismo **Daniela Santanchè** dopo vacanze di Pasqua da tutto esaurito. E aggiunge: «Stop al far west dei B&B ma no al numero chiuso». *A pag. 5*

L'intervista **Daniela Santanchè**

«Città troppo affollate, stop al far west dei B&B ma no al numero chiuso»

► La ministra del Turismo: sugli affitti brevi norme da cambiare per fermare gli abusi ► «In hotel e ristoranti manca il personale: tagliamo le tasse a chi lavora nei festivi»

NON PENSIAMO AL NUMERO DI VISITATORI MA CERCHIAMO DI AUMENTARE LA LORO SPESA MEDIA: IN ITALIA È TROPPO BASSA

LAVORIAMO INTENSAMENTE PER SOSTENERE LA CANDIDATURA DI ROMA A EXPO 2030: IO SONO OTTIMISTA

Il turismo vola, ma manca il personale. Da Roma alla Romagna gli operatori denunciano l'importanza di questo freno. «Lavorare negli hotel e nei ristoranti deve diventare più appetibile, devono essere più alti i compensi per chi è impegnato di notte o nei festivi. Non possiamo però mettere in difficoltà le imprese, la strada è quella della detassazione» dice la ministra del Turismo, **Daniela Santanchè**. All'orizzonte, con i numeri degli arrivi che stanno superando quelli del 2019 (epoca del pre Covid), però c'è anche un effetto collaterale: l'overtourism. Disagi e de-

grado causati dal numero eccessivo di presenze, soprattutto in alcune città d'arte. E spesso abbiamo interi quartieri presi in ostaggio dalla diffusione dei b&b, degli affitti brevi. «Io non credo nel numero chiuso per l'accesso ai centri storici - precisa **Daniela Santanchè** - mentre sul tema degli affitti brevi servono nuove regole. Il far west deve finire».

Perché non si trova sufficiente personale negli hotel e nei ristoranti?

«Il problema ha due origini. Quando c'è stato il Covid moltissime per-

sone hanno trovato posto in altri settori dove magari non c'è il peso di dovere lavorare di notte, il sabato, la domenica, nei festivi. E ora non tornano più indietro. Inoltre,



ha influito molto il reddito di cittadinanza. C'è chi magari si presenta per il posto da cameriere, ma non vuole perdere il reddito di cittadinanza e chiede di lavorare in nero».

Non c'è anche una motivazione culturale? Molti giovani ritengono che il lavoro non debba essere più al primo posto nella vita. E i salari nel settore non sono alti.

«L'anno scorso sono mancati 250mila addetti. Quest'anno, ci dicono le categorie, ne mancano già 50mila. Sul fronte dei salari, insieme alla ministra del Lavoro Marina Calderone, stiamo cercando il modo di intervenire con un provvedimento di detassazione che riguardi notturni e festivi. Non peseremo sulle aziende, ma aumenteranno i salari. E questo potrebbe convincere molti giovani. Poi certo ad oggi gli stipendi sono bassi anche perché alcuni, nel settore, non sono imprenditori, ma "prenditori", non comprendono il valore della squadra. Inoltre, dobbiamo dare uno status a questi lavoratori. Pensi ai cuochi: se 20 anni fa un ragazzo diceva in famiglia che puntava a quel tipo di professione, la madre non era contenta. Oggi, dopo Master Chef e trasmissioni simili, i cuochi sono delle rockstar. Dobbiamo dare uno status anche a chi lavora in altre posizioni del settore turistico. Fare il cameriere

oggi è differente rispetto al passato, devi conoscere le lingue, spesso è un passaggio per scalare posizioni. Il turismo è il settore dove è possibile realizzare l'ascensore sociale». **Come stanno cambiando i turisti?**

«Sta crescendo un turismo sostenibile, anche lento, rispettoso dell'ambiente, che visita i borghi, che si sposta in bicicletta. Sta aumentando il turismo del benessere, termale, della cura della persona. Il target si sta alzando, per

questo abbiamo messo a disposizione 1 miliardo e 380 milioni di euro per le strutture ricettive per ammodernare, l'efficientamento energetico, per il cambio di arredamento. Servono standard più alti».

L'overtourism, l'impatto dei grandi numeri del turismo, è tornato dopo la pausa del Covid.

«È un problema globale, le persone che si muovono stanno aumentando in maniera esponenziale. E le località da visitare in Europa sono più o meno sempre le stesse. Penso alle città d'arte, ad esempio, a Roma, Venezia, Firenze, ma non solo. Si è sempre pensato al numero di teste per dare i dati del turismo, oggi dobbiamo pensare invece alla spesa media di ogni visitatore. E su questo i nostri numeri sono più bassi di altri paesi europei.

Ecco perché dico che bisogna alzare l'asticella, lo standard dei servizi. Personalmente non trovo che il numero chiuso possa essere una soluzione per salvaguardare le città d'arte».

C'è un'altra formula: fare pagare i biglietti in alcune aree che un tempo erano gratuite.

«Il ministro Sangiuliano, giustamente, sta alzando i prezzi per alcuni beni culturali e musei. Non può essere che la Torre di Pisa costi meno della Tour Eiffel o che gli Uffizi costino meno del Louvre, vista anche la voglia che c'è di Italia».

Altro effetto collaterale del benedetto aumento del turismo: la diffusione degli affitti brevi. Sono importanti e utili, ma non quando sono fuori controllo. All'estero sono intervenuti con regole anche severe.

«Questo è un reale problema, c'è un far west. Le poche regole esistenti non vengono applicate. Serve una regolamentazione vera e stiamo anche aspettando ciò che elaborerà l'Europa. Ho attivato un tavolo con tutte le associazioni di categoria, ascoltando le varie istanze, e andremo a definire nuove re-

gole. Tenendo però conto di alcune peculiarità, ad esempio nei piccoli borghi, dove non ci sono strutture ricettive e l'affitto breve è l'unica soluzione. Inoltre per noi la proprietà privata è sacra, dunque se una famiglia decide di affittare una stanza non è giusto impedirlo. Discorso diverso invece se tu affitti con questa formula 20 appartamenti. Servono regole, quello che ho in mente io scontenterà qualcuno. E questo mi confermerà che sarà una regolamentazione giusta».

A quale limitazioni pensa?

«Intanto, dobbiamo capire quanti sono gli affitti brevi e dove sono. Dobbiamo fare una mappatura, perché ad oggi non esiste. Altrimenti parliamo del nulla. Dopo che avremo una fotografia completa, interverremo».

Giubileo 2025, Olimpiadi invernali 2026 e candidatura di Roma Expo 2030. Sono occasioni straordinarie. Che tipo di investimenti sono necessari per farsi trovare pronti?

«Per il Giubileo stiamo realizzando molte opere. Si prevede l'arrivo di 30 milioni di visitatori. Stiamo lavorando tantissimo con il commissario Gualtieri. Questi eventi aiutano a realizzare opere che poi restano al servizio della città e a destagionalizzare il turismo, che è anche un modo per stabilizzare i lavoratori. Sulle Olimpiadi di Milano-Cortina vale lo stesso discorso. Per la candidatura a Expo 2030 bisogna lavorare con pazienza. Lo sta facendo il ministro Tajani, lo sto facendo io. Sono ottimista».

Perché avete trasformato Enit in Spa?

«Perché sia più agile e snello. E spero che salgano a bordo anche le regioni. L'Italia ha una brand reputation altissima».

Anche se a volte ci penalizza qualche stereotipo negativo. Ad esempio nell'immaginario delle serie tv. Parigi ha avuto "Emily in Paris". Dell'Italia a volte non si dà una immagine altrettanto luminosa.

«Stiamo lavorando molto con le produzioni internazionali cinematografiche, in molti casi film e serie ci hanno aiutato a rendere popolari varie destinazioni. Alcuni luoghi sono diventati iconici. Certo, a livello reputazionale non ci aiutano altri tipi di immagini non legate alla fiction, ma alla realtà, penso ai video delle borseggiatrici rom a Milano. Quello è un danno di reputazione enorme a livello internazionale».

Mauro Evangelisti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI È

09881

09881

Daniela Santanchè, piemontese, eletta in Senato con Fratelli d'Italia. Nel 2010, per un anno e mezzo, è stata sottosegretario per l'Attuazione del programma di governo. La sua prima esperienza in Parlamento risale al 2001 quando divenne deputata



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9881 - L.1747 - T.1619

Vai all'articolo originale

Link: https://www.ilmessaggero.it/politica/turisti_citta_piene_beb_numero_chiuso_santache-7336590.html



ULTIMA ORA > I liveblog I video Le fotogallery Gli articoli

Turisti, Santaché: «Stretta sugli affitti brevi, i B&B un far west. Non chiuderemo le città d'arte»

«In hotel e ristoranti manca il personale: tagliamo le tasse a chi lavora nei festivi»



Martedì 11 Aprile 2023, 00:06 | [Turismo](#) | [L'ultimo](#) | [L'argomento](#): [Cultura](#)

Articolo riservato agli abbonati

APPROFONDIMENTI

- I NUMERI**
«Meglio del pre-Covid», boom negli hotel di...
- IL PROGETTO**
Meno tasse paga per chi lavora nei...
- ITALIA**
Foto



Il **turismo** vola, ma manca il personale. Da Roma alla Romagna gli operatori denunciano l'importanza di questo freno. «Lavorare negli hotel e nei ristoranti deve diventare più appetibile, devono essere più alti i compensi per chi è impegnato di notte o nei festivi. Non possiamo però mettere in difficoltà le imprese, la strada è quella della detassazione» dice la **ministra del Turismo, Daniela Santanché**. All'orizzonte, con i numeri degli arrivi che stanno superando quelli del 2019 (epoca del pre Covid), però c'è anche un effetto collaterale: l'overtourism. Disagi e degrado causati dal numero eccessivo di

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9881

presenze, soprattutto in alcune città d'arte. E spesso abbiamo interi quartieri presi in ostaggio dalla diffusione dei b&b, degli affitti brevi. «Io non credo nel numero chiuso per l'accesso ai centri storici - precisa Daniela Santanché - mentre sul tema degli affitti brevi servono nuove regole. Il far west deve finire».

adv

Perché non si trova sufficiente personale negli hotel e nei ristoranti?

«Il problema ha due origini. Quando c'è stato il Covid moltissime persone hanno trovato posto in altri settori dove magari non c'è il peso di dovere lavorare di notte, il sabato, la domenica, nei festivi. E ora non tornano più indietro. Inoltre, ha influito molto il reddito di cittadinanza. C'è chi magari si presenta per il posto da cameriere, ma non vuole perdere il reddito di cittadinanza e chiede di lavorare in nero».

Non c'è anche una motivazione culturale? Molti giovani ritengono che il lavoro non debba essere più al primo posto nella vita. E i salari nel settore non sono alti.

«L'anno scorso sono mancati 250mila addetti. Quest'anno, ci dicono le categorie, ne mancano già 50mila. Sul fronte dei salari, insieme alla ministra del Lavoro Marina Calderone, stiamo cercando il modo di intervenire con un provvedimento di detassazione che riguardi notturni e festivi. Non peseremo sulle aziende, ma aumenteranno i salari. E questo potrebbe convincere molti giovani. Poi certo ad oggi gli stipendi sono bassi anche perché alcuni, nel settore, non sono imprenditori, ma "prenditori", non comprendono il valore della squadra. Inoltre, dobbiamo dare uno status a questi lavoratori. Pensi ai cuochi: se 20 anni fa un ragazzo diceva in famiglia che puntava a quel tipo di professione, la madre non era contenta. Oggi, dopo Master Chef e trasmissioni simili, i cuochi sono delle rockstar. Dobbiamo dare uno status anche a chi lavora in altre posizioni del settore turistico. Fare il cameriere oggi è differente rispetto al passato, devi conoscere le lingue, spesso è un passaggio per scalare posizioni. Il turismo è il settore dove è possibile realizzare l'ascensore sociale».

Come stanno cambiando i turisti?

«Sta crescendo un turismo sostenibile, anche lento, rispettoso

dell'ambiente, che visita i borghi, che si sposta in bicicletta. Sta aumentando il turismo del benessere, termale, della cura della persona. Il target si sta alzando, per questo abbiamo messo a disposizione 1 miliardo e 380 milioni di euro per le strutture ricettive per ammodernare, l'efficientamento energetico, per il cambio di arredamento. Servono standard più alti».

L'overtourism, l'impatto dei grandi numeri del turismo, è tornato dopo la pausa del Covid.

«È un problema globale, le persone che si muovono stanno aumentando in maniera esponenziale. E le località da visitare in Europa sono più o meno sempre le stesse. Penso alle città d'arte, ad esempio, a Roma, Venezia, Firenze, ma non solo. Si è sempre pensato al numero di teste per dare i dati del turismo, oggi dobbiamo pensare invece alla spesa media di ogni visitatore. E su questo i nostri numeri sono più bassi di altri paesi europei. Ecco perché dico che bisogna alzare l'asticella, lo standard dei servizi. Personalmente non trovo che il numero chiuso possa essere una soluzione per salvaguardare le città d'arte».

C'è un'altra formula: fare pagare i biglietti in alcune aree che un tempo erano gratuite.

«Il ministro Sanguiliano, giustamente, sta alzando i prezzi per alcuni beni culturali e musei. Non può essere che la Torre di Pisa costi meno della Tour Eiffel o che gli Uffizi costino meno del Louvre, vista anche la voglia che c'è di Italia».

Altro effetto collaterale del benedetto aumento del turismo: la diffusione degli affitti brevi. Sono importanti e utili, ma non quando sono fuori controllo. All'estero sono intervenuti con regole anche severe.

«Questo è un reale problema, c'è un far west. Le poche regole esistenti non vengono applicate. Serve una regolamentazione vera e stiamo anche aspettando ciò che elaborerà l'Europa. Ho attivato un tavolo con tutte le associazioni di categoria, ascoltando le varie istanze, e andremo a definire nuove regole. Tenendo però conto di alcune peculiarità, ad esempio nei piccoli borghi, dove non ci sono strutture ricettive e l'affitto breve è l'unica soluzione. Inoltre per noi la proprietà privata è sacra, dunque se una famiglia decide di affittare una stanza non è giusto impedirlo. Discorso diverso invece se tu affitti con questa formula 20 appartamenti. Servono regole, quello che ho in mente io scontenterà qualcuno. E questo mi confermerà che sarà una regolamentazione giusta».

A quale limitazioni pensa?

«Intanto, dobbiamo capire quanti sono gli affitti brevi e dove sono. Dobbiamo fare una mappatura, perché ad oggi non esiste. Altrimenti parliamo del nulla. Dopo che avremo una fotografia completa, interverremo».

Giubileo 2025, Olimpiadi invernali 2026 e candidatura di Roma

Expo 2030. Sono occasioni straordinarie. Che tipo di investimenti sono necessari per farsi trovare pronti?

«Per il Giubileo stiamo realizzando molte opere. Si prevede l'arrivo di 30 milioni di visitatori. Stiamo lavorando tantissimo con il commissario Gualtieri. Questi eventi aiutano a realizzare opere che poi restano al servizio della città e a destagionalizzare il turismo, che è anche un modo per stabilizzare i lavoratori. Sulle Olimpiadi di Milano-Cortina vale lo stesso discorso. Per la candidatura a Expo 2030 bisogna lavorare con pazienza. Lo sta facendo il ministro Tajani, lo sto facendo io. Sono ottimista».

Perché avete trasformato Enit in Spa?

«Perché sia più agile e snello. E spero che salgano a bordo anche le regioni. L'Italia ha una brand reputation altissima».

Anche se a volte ci penalizza qualche stereotipo negativo. Ad esempio nell'immaginario delle serie tv. Parigi ha avuto "Emily in Paris". Dell'Italia a volte non si dà una immagine altrettanto luminosa.

«Stiamo lavorando molto con le produzioni internazionali cinematografiche, in molti casi film e serie ci hanno aiutato a rendere popolari varie destinazioni. Alcuni luoghi sono diventati iconici. Certo, a livello reputazionale non ci aiutano altri tipi di immagini non legate alla fiction, ma alla realtà, penso ai video delle borseggiatrici rom a Milano. Quello è un danno di reputazione enorme a livello internazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE



IL DOCUMENTO

Il governo alla prova dei conti, in consiglio dei ministri...



L'INTERVISTA

Anelli: «Depenalizzare gli errori ferma l'addio dei...

PRIMA PAGINA DI OGGI



LEGGI IL GIORNALE SU TUTTI I TUOI DISPOSITIVI

ACCEDI ORA



COMPRESSE NEL TUO ABBONAMENTO



Record di turisti, Santanchè: «Stretta sugli affitti brevi, i B&B un far west. Non chiuderemo le città d'arte» «Meglio del pre-Covid», boom negli hotel di Roma e Firenze



Capello e le romane: «Mou può vincere l'Europa League, Sarri apre un ciclo. Cassano? Non andrei mai contro José»



Madonna di Trevignano, scomparsa la veggente: la pista della fuga in Sicilia **Chi è**

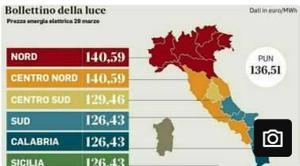
PIU' LETTE

LA CLASSIFICA

La top 10 delle città più amate dai turisti in base alle recensioni positive: Roma solo quinta (dietro Napoli e Firenze)

PERSONE

Amici, ex vincitore confessa: «Ho speso tutti i soldi della vittoria. Mi sono finto un altro con il mio produttore» **Chi è?**



Bollette, il nuovo piano aiuti da tre miliardi. Nel 2024 taglio dell'Irpef Def, cala il debito e Pil in crescita (+1)



«Mi segua, sono la badante», ma poi le ruba soldi e gioielli. Truffa ad Albano



In cura verso il Nord per avere cure più efficaci L'esodo dei bambini: un terzo dei minori dal Sud «Notti in auto e lavoro a rischio per stare con loro»

LA GIORNATA

Ilary Blasi, Pasqua a Napoli con Bastian e figli. L'itinerario: dal murale di Maradona alla pizza di Concettina

I CONTI

Cracco, i debiti della società del ristorante in Galleria a Milano. «In 5 anni persi 4,6 milioni di euro»

SCELTE PER TE



L'incoronazione di re Carlo III, ecco i particolari: dall'antica carrozza al percorso agli invitati



Rottamazione cartelle, parte il conto alla rovescia per le domande: le scadenze e come funziona



Fiumicino, il tassista lo investe dopo la lite e scappa via. L'aggressione avvenuta davanti al figlio

LIGURIA

Briatore, polemica per la coda in auto a Pasqua: «In fila 30 minuti, quest'estate cosa faremo?» **Foto**

ORISTANO

Palermo, l'assessore: «Maestra sospesa per le preghiere? A lei 20 giorni, a chi stava con Denaro 10»

CALTAGIRONE EDITORE | IL MATTINO | CORRIERE ADRIATICO | IL GAZZETTINO | QUOTIDIANO DI PUGLIA | LEGGO | PUBBLICITÀ

[CONTATTI](#)

[INFORMAZIONI LEGALI](#)

[Privacy Policy](#)

[Cookie Policy](#)

[Preferenze cookie](#)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9881